



## COMUNE DI LU

- Provincia di Alessandria -

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**NUMERO 72 DEL 28/12/2009**

**OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE.**

L'anno duemilanove il giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 12,00 presso la sede delle adunanze.

Convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale dell'Ente.

All'appello risultano i signori:

		Presenze	Assenze
1.	RIBALDONE VALERIO Sindaco	si	--
2.	DI CARMELO SALVATORE Assessore	si	--
3.	QUARTERO FRANCO Assessore	si	--
4.	DEMARTINI CARLOTTA Assessore	si	--
5.	PERACCHIO GERMANO Assessore		si
	Totale	4	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Panzarella Dott.ssa Margherita, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Ribaldone Dott. Valerio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

o il D.L. 1 luglio 2009, n.78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

o in particolare, l'art.9, "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1, prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

Considerato che:

o al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Preso atto del seguente parere, espresso ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267:

o parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi espressi in modo palese,

## DELIBERA

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 della legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente; ai sensi dell'art.9 del D.L. n.78/2009.

E, con separata ed unanime votazione palese, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08.2000, n. 267,

## DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO  
DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n.78/2009, convertito in Legge 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e per eventuali controlli;
- 5) verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati alle spese;
- 6) modificare la determinazione di impegno di spesa apponendo un nuovo visto definito " **visto di compatibilità monetaria**"

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, della Legge 03.08.2009, n. 102.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si ricorda che:

- è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti;
- è rimessa alla valutazione di ogni responsabile di servizio l'inserimento nel contratto, nel capitolato, ecc., di termini di pagamento più lunghi di quello legale, tenuto conto delle specifiche circostanze, nel rispetto di quanto previsto dal D. LGS. 231/2002.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare (obbligo a carico dei responsabili di servizio);
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione (obbligo a

carico del responsabile del servizio finanziario);

- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- obbligo di pubblicare gli incarichi sul sito web dell'ente.

Si stabilisce, infine, che:

- qualora l'Ente sia soggetto capofila per la gestione associata di servizi, dovranno essere richiesti agli enti associati rimborsi in corso d'anno o acconti;
- l'emissione di ruoli T.A.R.S.U., bollettazione tributi o riscossioni di altre entrate proprie dell'Ente dovranno essere effettuate con la opportuna attenzione e tempestività ed essere oggetto di monitoraggio e controllo costanti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 72

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to Margiocchi Marco